



CAIROCOMMUNICATION

Distribuzione di un acconto sul dividendo 2012
ai sensi dell'art 2433-bis del Codice Civile

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Indice

Relazione degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti di Cairo Communication S.p.A.	3
Prospetto contabile al 30 settembre 2012	19
Note esplicative al prospetto contabile al 30 settembre 2012	24
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	50
Parere della società di revisione per la distribuzione di un acconto sui dividendi ai sensi dell'articolo 2433-bis comma 5 del Codice Civile	51



Relazione degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti Cairo Communication S.p.A.

Premessa

L'art. 2433-bis del Codice Civile prevede che la distribuzione di acconti sui dividendi sia consentita alle società il cui bilancio è assoggettato per legge al controllo da parte di società di revisione iscritte all'Albo speciale e che tale distribuzione debba essere prevista dallo Statuto.

A tale riguardo, si precisa che l'art. 29 dello Statuto di Cairo Communication S.p.A. prevede che il Consiglio di Amministrazione possa distribuire agli azionisti acconti sui dividendi.

L'art. 2433-bis stabilisce, inoltre, che la distribuzione di acconti sui dividendi debba essere deliberata dagli amministratori dopo il rilascio da parte della società di revisione di un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio precedente, che tale bilancio sia stato approvato e che dallo stesso non risultino perdite relative all'esercizio o a esercizi precedenti.

La distribuzione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un prospetto contabile e di una relazione degli amministratori dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società consenta tale distribuzione. Sui suddetti documenti deve essere acquisito il parere della società di revisione.

La normativa prevede, altresì, che la distribuzione non possa eccedere la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti a partire dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote da destinare alla riserva legale, e l'importo alla medesima data delle riserve disponibili.

Nel caso di Cairo Communication S.p.A. la distribuzione dell'acconto è determinata sulla base del prospetto contabile al 30 settembre 2012, predisposto in conformità ed in continuità con i criteri di rilevazione e di valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali utilizzati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, al quale si rinvia per una più completa presentazione, integrati dai principi e dalle interpretazioni di prima adozione al 1° gennaio 2012, come di seguito descritto nelle note esplicative al prospetto contabile.

In particolare, tale prospetto contabile al 30 settembre 2012 è composto dal conto economico del periodo intermedio dal 1° gennaio al 30 settembre 2012, dai prospetti del conto economico complessivo rilevato nello stesso periodo, dello stato patrimoniale al 30 settembre 2012, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative.



Le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2012 ammontano a Euro 44.890 mila, mentre l'utile di periodo disponibile ammonta a Euro 20.284 mila.

Nella determinazione dell'utile di periodo disponibile, e quindi dell'acconto distribuibile, sono state considerate tutte le poste che, nel rispetto della normativa in vigore, concorrono a tale determinazione.

La sintesi dei dati rilevanti per la determinazione dell'acconto distribuibile è illustrata nella seguente tabella:

(Euro/000)	
Utile del periodo 1 gennaio-30 settembre 2012	20.284
Quota di utile da destinare a riserva legale (1)	0
Riserve disponibili al 30 settembre 2012	44.890
Acconto massimo distribuibile alle azioni in circolazione (art. 2433-bis, comma 4, cod. civ.)	20.284
Acconto del dividendo oggetto di distribuzione (2)	10.185
Acconto dividendo per azione	0,13

(1) La riserva legale, pari a Euro 815 mila, rappresenta il 20,0% del capitale sociale al 30 settembre 2012.

(2) Considerando tutte le 78.343.400 azioni in circolazione; alla data del 30 settembre 2012 la società detiene 450.779 azioni proprie

Pertanto, ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 4 del Codice Civile, l'ammontare massimo distribuibile tramite acconti sui dividendi è pari a Euro 20.284 mila.

Tenuto conto che le condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'art. 2433-bis del Codice Civile sono state rispettate, il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto riportato nei successivi paragrafi in merito all'andamento della situazione economica e finanziaria di Cairo Communication S.p.A. e del Gruppo Cairo Communication nei primi nove mesi del 2012 e delle informazioni incluse nel paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione di Cairo Communication S.p.A. e del Gruppo*", che consente la distribuzione stessa, intende distribuire un acconto pari a Euro 0,13 per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco cedola, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola. L'acconto sul dividendo verrà posto in pagamento a decorrere dal 6 dicembre 2012 (record date ex art.83-terdecies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 cd "TUF": 5 dicembre 2012), previo stacco in data 3 dicembre 2012 della cedola n. 6.

Sulla base del numero delle azioni in circolazione al 30 settembre 2012 (n. 78.343.400) l'ammontare complessivo dell'acconto risulta pari a Euro 10.185 mila.

Nel presente documento, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di**



performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

• **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT** ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazioni crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.

Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nel presente documento che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

Nella presente Relazione degli amministratori, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione”.

I dati economici della capogruppo e consolidati sono esposti con riferimento ai primi nove mesi del corrente esercizio 2012 e sono confrontati con il corrispondente periodo del precedente esercizio 2011. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio d'esercizio e dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.



Situazione economica e finanziaria di Cairo Communication S.p.A.

Dati economici di Cairo Communication S.p.A.

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** dei primi nove mesi del 2012 possono essere confrontati come segue con i valori del 2011:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2012 (Nove mesi)	30/09/2011 (Nove mesi)
Ricavi operativi lordi	100.328	94.944
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	100.328	94.944
Altri ricavi e proventi	11	155
Totale ricavi	100.339	95.099
Costi della produzione	(90.342)	(86.314)
Costo del personale	(1.984)	(1.965)
Margine operativo lordo	8.013	6.820
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(148)	(269)
Risultato operativo	7.865	6.551
Gestione finanziaria	812	632
Risultato delle partecipazioni	14.600	12.439
Risultato prima delle imposte	23.277	19.622
Imposte sul reddito	(2.992)	(2.524)
Risultato netto delle attività in continuità	20.285	17.098
Risultato netto delle attività cessate	(1)	(8)
Risultato netto	20.284	17.090

Nel 2012 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi.

In particolare, nei primi nove mesi del 2012:

- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 100,3 milioni (Euro 95 milioni nel 2011);
- il marginale operativo lordo della capogruppo (EBITDA), pari a circa Euro 8 milioni è in crescita rispetto a quello del periodo analogo 2011 (Euro 6,8 milioni);
- il risultato operativo (EBIT), pari a circa Euro 7,9 milioni, è in crescita rispetto a quello del periodo analogo del 2011 (Euro 6,6 milioni);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 20,3 milioni (Euro 17,1 milioni nel periodo analogo del 2011).



La voce “risultato delle partecipazioni”, pari a Euro 14,6 milioni, include principalmente:

- i dividendi ricevuti dalle società controllate Cairo Pubblicità per Euro 4,7 milioni (Euro 2,3 milioni nel 2011) e Cairo Editore per Euro 11 milioni (Euro 10,2 milioni nel 2011);
- l’aggiustamento negativo derivante dalla valutazione, per adeguamento al suo “valore recuperabile”, della partecipazione nella società collegata Dmail Group S.p.A. per Euro 1,1 milioni.

Il **conto economico complessivo** della capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2012 (Nove mesi)	30/09/2011 (Nove mesi)
Conto economico complessivo della Capogruppo		
Risultato netto	20.284	17.090
Perdita dalla valutazione di attività finanziarie “available for sale”	-	(8)
Totale conto economico complessivo	20.284	17.082

Dati patrimoniali di Cairo Communication S.p.A.

I principali **dati patrimoniali** al 30 settembre 2012 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2011:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2012	31/12/2011
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	556	376
Attività immateriali	124	124
Attività finanziarie	14.091	15.169
Altre attività non correnti	399	399
Circolante commerciale netto	11.078	7.709
Totale mezzi impiegati	26.248	23.777
Passività a lungo termine e fondi	981	910
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(43.450)	(37.476)
Patrimonio netto	68.717	60.343
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	26.248	23.777

L’Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,30 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,15 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2011. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,15 per azione per complessivi Euro 11,7 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 7 maggio 2012 e valuta il 10 maggio 2012.



Posizione finanziaria netta di Cairo Communication S.p.A.

La **posizione finanziaria netta** della Cairo Communication al 30 settembre 2012, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2011, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
Disponibilità liquide	43.450	37.476	5.974
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	43.450	37.476	5.974

Le disponibilità liquide alla data del 30 settembre 2012 sono ampiamente capienti rispetto all'acconto sul dividendo 2012 che si intende distribuire, pari a Euro 10.185 mila.

Situazione economica e finanziaria del Gruppo Cairo Communication

Nel corso dei primi nove mesi del 2012, il Gruppo Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore).

A partire dalla seconda metà del 2011, a livello di situazione economica e finanziaria generale, si è verificato un peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, che continua a manifestare i suoi effetti anche nel 2012. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen più recenti disponibili alla data di approvazione della presente relazione, ovvero agosto 2012, gli investimenti pubblicitari in Italia nei primi otto mesi del 2012 sono ammontati a circa Euro 4,8 miliardi, in flessione del 10,5% rispetto all'anno precedente. L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che negli otto mesi gennaio-agosto 2012:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 16,2% rispetto al 2011, quando nello stesso periodo aveva registrato un decremento dell'1,8% rispetto al 2010,
- il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 10,9% rispetto al 2011, quando nello stesso periodo aveva presentato un decremento del 4,7% rispetto al 2010.

Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.



Pur operando in questo contesto generale, nei primi nove mesi del 2012 il Gruppo Cairo Communication ha:

- ripreso, con il lancio di “Settimanale Nuovo” (in gennaio) e del settimanale femminile “F” (in giugno), la strategia di crescita attraverso la progettazione ed il lancio di nuove testate che ne aveva caratterizzato il forte sviluppo nel quadriennio 2003-2006, realizzando due iniziative che hanno riscosso successo di pubblico e ottimi risultati diffusionali, superiori alle previsioni,
- continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate anche con maggiori investimenti in comunicazione, e
- conseguito ricavi in crescita e risultati fortemente positivi nonostante i costi importanti sostenuti per le due nuove iniziative.

“Settimanale Nuovo” diretto da Riccardo Signoretti, è in edicola dal 19 gennaio 2012 ed i primi 41 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) hanno registrato un venduto medio di circa 298 mila copie.

“F”, diretto da Marisa Deimichei, è in edicola dal 6 giugno 2012 ed i primi 21 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) hanno registrato un venduto medio di circa 204 mila copie.

Per i due lanci - che sono stati supportati da una campagna pubblicitaria e sul punto vendita - e per la fase di studio del settimanale femminile, nei primi nove mesi del 2012 sono stati sostenuti costi complessivi per circa Euro 4,4 milioni, dei quali circa Euro 0,5 milioni nel terzo trimestre 2012. Nel complesso, per le due redazioni di “Settimanale Nuovo” e “F” a partire dall’autunno 2011 sono stati assunti circa 32 tra giornalisti ed altri dipendenti.

Nei primi nove mesi del 2012 il Gruppo ha conseguito un margine operativo lordo (EBITDA) consolidato di circa Euro 23,5 milioni (-12,1%) ed un risultato operativo (EBIT) consolidato di circa Euro 21,3 milioni (-9,8%). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 13,3 milioni ed è stato impattato negativamente (Euro 1,5 milioni) dall’effetto negativo della valutazione della partecipazione nella società collegata Dmail Group S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

Dati economici consolidati del Gruppo Cairo Communication

I principali **dati economici consolidati** dei **primi nove mesi** del 2012 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2011:



(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2012 (Nove mesi)	30/09/2011 (Nove mesi)
Ricavi operativi lordi	230.407	219.926
Sconti di agenzia	(24.929)	(23.916)
Ricavi operativi netti	205.478	196.010
Variazione delle rimanenze	(4)	(111)
Altri ricavi e proventi	2.502	1.847
Totale ricavi	207.976	197.746
Costi della produzione	(166.093)	(154.289)
Costo del personale	(18.342)	(16.682)
Margine operativo lordo	23.541	26.775
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(2.209)	(3.115)
Risultato operativo	21.332	23.660
Gestione finanziaria	1.189	925
Risultato delle partecipazioni	(1.461)	(99)
Risultato prima delle imposte	21.060	24.486
Imposte sul reddito	(7.725)	(8.723)
Quota di terzi	1	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	13.336	15.759
Risultato netto delle attività cessate	(1)	(8)
Quota di competenza di terzi delle perdite delle attività cessate	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	(1)	(8)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	13.335	15.751

Nei primi nove mesi del 2012, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 232,9 milioni (Euro 221,8 milioni nel periodo analogo del 2011), comprensivi di ricavi operativi per Euro 230,4 milioni ed altri ricavi per Euro 2,5 milioni, nel complesso in crescita del 5% rispetto al 2011 grazie ai ricavi generati dalle nuove iniziative editoriali “Settimanale Nuovo”(circa Euro 10,5 milioni) e “F” (circa Euro 4,5 milioni).

Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato e il risultato operativo (EBIT) consolidato sono stati pari a circa Euro 23,5 milioni ed Euro 21,3 milioni, in flessione del 12,1% e del 9,8% rispetto a quelli del periodo analogo del 2011 (rispettivamente Euro 26,8 milioni ed Euro 23,7 milioni) anche per i costi sostenuti per supportare il lancio di “Settimanale Nuovo” e del settimanale femminile “F” (Euro 4,4 milioni, dei quali Euro 0,5 milioni nel terzo trimestre) e per maggiori investimenti in comunicazione e promozione a supporto delle testate rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente (Euro 1 milione).

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo della gestione corrente è stato pari a circa Euro 13,3 milioni (Euro 15,8 milioni nel periodo analogo del 2011).

La voce risultato delle partecipazioni si riferisce all’effetto negativo della valutazione della partecipazione nella società collegata Dmail Group S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.



Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2012 (Nove mesi)	30/09/2011 (Nove mesi)
Conto economico consolidato complessivo		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	13.335	15.751
Perdita dalla valutazione di attività finanziarie “available for sale”	-	(8)
Totale conto economico complessivo di competenza del Gruppo	13.335	15.743

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2012 a livello dei **singoli principali settori** (editoria, concessionarie e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore per i periodi analoghi del 2011:

30/09/2012 (Nove mesi)	Editoria	Conces- sionarie	Trova- tore	Attività non allocate	Infra Gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)						
Ricavi operativi lordi	83.212	171.289	261	-	(24.355)	230.407
Sconti di agenzia	-	(24.929)	-	-	-	(24.929)
Ricavi operativi netti	83.212	146.360	261	-	(24.355)	205.478
Variazione delle rimanenze	(4)	-	-	-	-	(4)
Altri proventi	2.400	101	1	-	-	2.502
Totale ricavi	85.608	146.461	262	-	(24.355)	207.976
Costi della produzione	(60.216)	(129.989)	(243)	-	24.355	(166.093)
Costo del personale	(14.110)	(4.207)	(25)	-	-	(18.342)
Margine operativo lordo	11.282	12.265	(6)	-	-	23.541
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.065)	(1.140)	(4)	-	-	(2.209)
Risultato operativo	10.217	11.125	(10)	-	-	21.332
Gestione finanziaria	173	1.018	(2)	-	-	1.189
Risultato delle partecipazioni	-	(1.461)	-	-	-	(1.461)
Risultato prima delle imposte	10.390	10.682	(12)	-	-	21.060
Imposte sul reddito	(3.519)	(4.199)	(7)	-	-	(7.725)
Quota di terzi	-	-	1	-	-	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	6.871	6.483	(18)	-	-	13.336
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto	6.871	6.483	(18)	(1)	-	13.335



30/09/2011 (Nove mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria	Conces- sionarie	Trova- tore	Attività non allocate	Infra Gruppo	Totale
Ricavi operativi lordi	74.454	167.314	271	-	(22.113)	219.926
Sconti di agenzia	-	(23.916)	-	-	-	(23.916)
Ricavi operativi netti	74.454	143.398	271	-	(22.113)	196.010
Variazione delle rimanenze	(111)	-	-	-	-	(111)
Altri proventi	1.346	501	-	-	-	1.847
Totale ricavi	75.689	143.899	271	-	(22.113)	197.746
Costi della produzione	(48.932)	(127.260)	(210)	-	22.113	(154.289)
Costo del personale	(12.260)	(4.398)	(24)	-	-	(16.682)
Margine operativo lordo	14.497	12.241	37	-	-	26.775
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.043)	(2.066)	(6)	-	-	(3.115)
Risultato operativo	13.454	10.175	31	-	-	23.660
Gestione finanziaria	142	784	(1)	-	-	925
Risultato delle partecipazioni	-	(99)	-	-	-	(99)
Risultato prima delle imposte	13.596	10.860	30	-	-	24.486
Imposte sul reddito	(4.814)	(3.888)	(21)	-	-	(8.723)
Quota di terzi	-	-	(4)	-	-	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	8.782	6.972	5	-	-	15.759
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	(8)	-	(8)
Risultato netto	8.782	6.972	5	(8)	-	15.751

Con riferimento ai singoli settori di attività, nei primi nove mesi del 2012:

- per il **settore editoriale**, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 11,3 milioni ed Euro 10,2 milioni (rispettivamente Euro 14,5 milioni ed Euro 13,5 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente), per effetto dei costi sostenuti per supportare il lancio di "Settimanale Nuovo" e del settimanale femminile "F" (Euro 4,4 milioni, dei quali Euro 0,5 milioni nel terzo trimestre) e per maggiori investimenti in comunicazione e promozione a supporto delle testate rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente (Euro 1 milione);
- per il **settore concessionarie**, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 12,3 milioni ed Euro 11,1 milioni (rispettivamente Euro 12,2 milioni ed Euro 10,2 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente). La raccolta pubblicitaria sul canale La7, pari a circa Euro 120,4 milioni, è risultata in crescita del 6,9% rispetto al periodo analogo del 2011. Nei primi nove mesi del 2012 lo share medio sul totale giorno del canale La7 è stato pari al 3,4% (3,7% nel periodo analogo del 2011).



La composizione dei **ricavi operativi lordi** dei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2012, suddivisa fra i principali settori di attività (attività editoriale, di concessionaria e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori dei periodi analoghi del 2011:

Ricavi lordi	Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2012				
(Valori in migliaia di Euro)	(Nove mesi)				
	Editoria	Concessionarie	Trovatore	Eliminazioni	Totali
	Infragruppo				
Vendita pubblicazioni	57.730	-	-	-	57.730
Pubblicità su stampa	23.862	27.744	-	(23.741)	27.865
Pubblicità televisiva	-	140.700	-	-	140.700
Cartellonistica stadi	-	1.284	-	-	1.284
Pubblicità su Internet	-	1.110	23	-	1.133
Abbonamenti	2.284	-	-	-	2.284
Libri e cataloghi	457	-	-	-	457
Altri ricavi	4	451	238	(614)	79
I.V.A. assolta dall'editore	(1.125)	-	-	-	(1.125)
Totale ricavi operativi lordi	83.212	171.289	261	(24.355)	230.407
Altri ricavi e proventi	2.400	101	1	-	2.502
Totale ricavi	85.612	171.390	262	(24.355)	232.909

Ricavi lordi	Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2011				
(Valori in migliaia di Euro)	(nove mesi)				
	Editoriale	Concessionarie	Trovatore	Eliminazione	Totali
	Infragruppo				
Vendita pubblicazioni	50.894	-	-	-	50.894
Pubblicità su stampa	21.637	29.429	-	(21.499)	29.567
Pubblicità televisiva	-	135.068	-	-	135.068
Cartellonistica stadi	-	1.603	-	-	1.603
Pubblicità su Internet	-	763	33	-	796
Abbonamenti	2.337	-	-	-	2.337
Libri e cataloghi	551	-	-	-	551
Altri ricavi	-	451	238	(614)	75
I.V.A. assolta dall'editore	(965)	-	-	-	(965)
Totale ricavi operativi lordi	74.454	167.314	271	(22.113)	219.926
Altri ricavi e proventi	1.346	501	-	-	1.847
Totale ricavi	75.800	167.815	271	(22.113)	221.773

Come già commentato in precedenza, nel 2012 Cairo Editore ha ripreso, con il lancio di “Settimanale Nuovo” il 19 gennaio, e del settimanale femminile “F” il 5 giugno, la strategia di



crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate che ne aveva caratterizzato il forte sviluppo nel quadriennio 2003-2006.

“Settimanale Nuovo” diretto da Riccardo Signoretti nei primi 41 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) ha registrato un venduto medio di circa 298 mila copie e nei nove mesi ha generato ricavi diffusionali per Euro 8,1 milioni.

“F”, diretto da Marisa Deimichei, è in edicola dal 6 giugno 2012 ed i primi 21 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) hanno registrato un venduto medio di circa 204 mila copie e, a partire dal mese di giugno, ha generato ricavi diffusionali per Euro 2,4 milioni.

Alle nuove iniziative è principalmente riconducibile la crescita dei ricavi diffusionali e la quasi conferma dei ricavi pubblicitari del settore editoriale del Gruppo nel periodo.

Con riferimento ai ricavi, nei primi nove mesi del 2012:

- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 57,7 milioni, si incrementano del 13,4% rispetto a quelli del periodo analogo del 2011 (Euro 50,9 milioni),
- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 27,2 milioni a livello di Gruppo, grazie al contributo di “Settimanale Nuovo” e “F”, ha contenuto la flessione rispetto ai valori del 2011 al 5,7% (secondo i dati AC Nielsen -16,2% il mercato pubblicitario dei periodici negli otto mesi gennaio-agosto 2012 rispetto al periodo analogo del 2011).

Nel periodo in esame sono stati confermati gli elevati livelli di efficienza raggiunti negli esercizi precedenti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

“Settimanale DIPIU” il secondo periodico più venduto in Italia con una diffusione media ADS di 712.843 copie nel mese di agosto 2012, “DIPIU’ TV” (373.449 copie medie ADS nel mese di agosto 2012) e “Diva e Donna” (287.979 copie medie ADS nel mese di agosto 2012), TVMia (152.014 copie medie ADS nel mese di agosto 2012) e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” (Euro 345.000 copie medie ADS nel mese di agosto 2012) hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti e considerati anche i dati di “Settimanale Nuovo” (365.604 copie medie ADS nel mese di agosto 2012) e “F” (197.400 copie medie nel mese di agosto 2012) portano i settimanali del Gruppo nel loro complesso sopra i 2 milioni di copie medie vendute.

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nei primi nove mesi del 2012 ha operato, attraverso la società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore (“For Men Magazine”, “Natural Style”, “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV” e gli allegati settimanali “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare”, “Diva e Donna”, “TV Mia”, “Settimanale Nuovo” e “F”), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori (“Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In



Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”) e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione” e “Uomini e Comunicazione”), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per editori terzi TIMedia (La7 e La7d), Interactive Group (Sportitalia, Sportitalia 2 e Sportitalia 24) e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet principalmente per TIMedia (La7.it e La7.tv) e Turner Broadcasting (Cartoon Network.it, Cnn.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Per il settore concessionarie, nei primi nove mesi del 2012 la raccolta pubblicitaria complessiva, pari a Euro 171,3 milioni, è in crescita del 2,4% rispetto al periodo analogo del 2011 (Euro 167,3 milioni).

I ricavi pubblicitari televisivi (inclusivi di La7, La7d, dei canali Sportitalia e dei tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN), pari a complessivi Euro 140,7 milioni, si incrementano nel complesso del 4,2% rispetto al 2011 (secondo i dati ACNielsen -10,9% il mercato pubblicitario televisivo negli otto mesi gennaio-agosto 2012 rispetto al periodo analogo del 2011). La raccolta pubblicitaria sul La 7, pari a circa Euro 120,4 milioni, è stata in crescita del 6,9% rispetto al 2011. Come già commentato, nei primi nove mesi del 2012 lo share medio sul totale giorno del canale La7 è stato pari al 3,4% (3,7% nel periodo analogo del 2011).

La raccolta pubblicitaria sul canale digitale in chiaro La 7d è stata pari a circa Euro 8,1 milioni, in crescita del 18% rispetto al periodo analogo del 2011 anche grazie al positivo andamento dello share (0,4% lo share medio sul totale giorno rispetto allo 0,27% del 2011).

Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 settembre 2012 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011:



(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2012	31/12/2011
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	2.999	2.724
Attività immateriali	9.032	9.282
Attività finanziarie	80	1.540
Imposte anticipate	4.605	4.734
Circolante netto	(15.197)	(3.170)
Totale mezzi impiegati	1.519	15.110
Passività a lungo termine e fondi	5.824	6.081
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(69.456)	(54.701)
Patrimonio netto del gruppo	65.149	63.727
Patrimonio netto di terzi	2	3
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.519	15.110

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,30 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,15 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2011. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,15 per azione per complessivi Euro 11,7 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 7 maggio 2012 e valuta il 10 maggio 2012.

Nel corso del 2012, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, sono state acquistate 79.452 azioni proprie. Alla data del 30 settembre 2012, Cairo Communication possedeva un totale di n. 450.779 azioni proprie, pari allo 0,575 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

L'analisi della situazione economico-finanziaria evidenzia che il Gruppo Cairo Communication è adeguatamente capitalizzato per mantenere il proprio equilibrio finanziario nel medio/lungo termine e si trova in una situazione di forte solidità patrimoniale in quanto da un lato detiene una liquidità molto significativa, dall'altro genera risultati positivi capaci di finanziare la sua operatività.

Variazione della posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 settembre 2012, confrontata con i valori di bilancio consolidato 31 dicembre 2011 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2012	31/12/2011	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	69.456	54.701	14.755
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	69.456	54.701	14.755



Evoluzione prevedibile della gestione di Cairo Communication S.p.A. e del Gruppo

Come già commentato, a partire dalla seconda metà del 2011, a livello di situazione economica e finanziaria generale si è verificato un peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, che continua a manifestare i suoi effetti anche nel 2012, e al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen, gli investimenti pubblicitari in Italia negli otto mesi gennaio-agosto 2012 sono ammontati a circa Euro 4,8 miliardi, in flessione del 10,5% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente (in particolare -16,2% il mercato pubblicitario dei periodici e -10,9% il mercato pubblicitario televisivo rispetto al periodo analogo del 2011).

Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel 2012 il Gruppo ha:

- ripreso, con il lancio di “Settimanale Nuovo” e del settimanale femminile “F” la strategia di crescita attraverso la progettazione ed il lancio di nuove testate che ne aveva caratterizzato il forte sviluppo nel quadriennio 2003-2006, e
- conseguito ricavi in crescita e risultati fortemente positivi, nonostante i costi importanti sostenuti per le due nuove iniziative, grazie alla qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione ed alla sua strategia aziendale ed editoriale che aveva consentito di implementare interventi sui costi per incrementare l'efficienza e l'efficacia dei processi di produzione, editoriali e di diffusione.

Nell'ultimo trimestre del 2012 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi settori di attività:

- quello editoriale (Cairo Editore e Cairo Publishing), con la prospettiva di :
 - o consolidare i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F”, e
 - o confermare gli elevati livelli diffusionali delle testate, supportandoli con adeguati investimenti, continuando a migliorare i livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione;
- quello della raccolta pubblicitaria televisiva, sulle testate del Gruppo e Prima Comunicazione, su internet e presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC, con



la prospettiva di contenere la flessione dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

In considerazione della qualità delle testate edite dal Gruppo e dei mezzi in concessione, anche per il quarto trimestre 2012 Cairo Communication considera realizzabile l'obiettivo di conseguire risultati gestionali - a livello sia di Gruppo che di Capogruppo - fortemente positivi, anche se prevedibilmente inferiori rispetto a quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente. L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



CAIROCOMMUNICATION

Prospetto contabile di Cairo Communication S.p.A.
al 30 settembre 2012



Conto economico

Euro/000	Note	Nove mesi al 30 settembre 2012	Nove mesi al 30 settembre 2011
Ricavi netti	1	100.328	94.944
Altri ricavi e proventi	2	11	155
Costi per servizi	3	(89.815)	(85.688)
Costi per godimento beni di terzi	3	(479)	(476)
Costi del personale	4	(1.984)	(1.965)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	5	(148)	(269)
Altri costi operativi	3	(48)	(150)
Risultato operativo		7.865	6.551
Proventi finanziari netti	6	812	632
Proventi (oneri) da partecipazioni	7	14.600	12.439
Risultato prima delle imposte		23.277	19.622
Imposte del periodo	8	(2.992)	(2.524)
Risultato netto delle attività in continuità		20.285	17.098
Risultato netto delle attività cessate	9	(1)	(8)
Risultato netto di periodo		20.284	17.090
Risultato per azione (euro)		0,26	0,22

Conto economico complessivo

		Nove mesi al 30 settembre 2012	Nove mesi al 30 settembre 2011
Risultato netto di periodo		20.284	17.090
Utile (Perdita) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	12	0	(8)
Totale conto economico complessivo del periodo		20.284	17.082



Stato patrimoniale

Euro/000			
Attività	Note	30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Immobili, impianti e macchinari	10	556	375
Attività immateriali	11	124	124
Partecipazioni	12	14.091	15.169
Crediti verso controllate	12	386	386
Altre attività finanziarie non correnti	12	12	12
Attività per imposte anticipate	13	662	806
Totale attività non correnti		15.831	16.872
Crediti commerciali	14	1.489	1.564
Crediti verso controllanti	14	61	1.336
Crediti verso controllate	14	64.564	78.117
Crediti diversi ed altre attività correnti	14	1.582	2.286
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	16	43.450	37.476
Totale attività correnti		111.146	120.779
Attività destinate alla vendita		0	0
Totale attività		126.977	137.651
Patrimonio netto e Passività		30 settembre 2012	31 dicembre 2011
Capitale	17	4.074	4.074
Riserva sovrapprezzo azioni	17	44.154	48.288
Utili di esercizi precedenti	17	494	494
Altre riserve	17	1.057	1.057
Azioni proprie	17	(1.346)	(1.132)
Acconto sul dividendo	17	0	(11.696)
Utile del periodo	17	20.284	19.258
Totale patrimonio netto		68.717	60.343
Trattamento di fine rapporto	15	832	761
Fondi rischi ed oneri	15	149	149
Totale passività non correnti		981	910
Debiti verso fornitori	14	51.183	69.712
Debiti verso controllanti	14	1.005	0
Debiti verso controllate	14	2.153	2.086
Debiti tributari	14	489	212
Altre passività correnti	14	2.449	4.388
Totale passività correnti		57.279	76.398
Passività destinate alla dismissione o cessate		0	0
Totale passività		58.260	77.308
Totale patrimonio netto e passività		126.977	137.651



Rendiconto finanziario

Euro/000	Nove mesi al 30 settembre 2012	Nove mesi al 30 settembre 2011
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	37.476	32.663
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto	20.284	17.090
Ammortamenti	148	169
Svalutazione delle partecipazioni	1.079	0
Proventi finanziari netti	(16.491)	(13.071)
Imposte sul reddito	2.992	2.524
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	71	64
Variazione netta fondi rischi ed oneri	0	78
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	8.083	6.854
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	15.607	33.053
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(20.402)	(19.942)
(Incremento) Decremento delle altre attività	0	79
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	3.288	20.044
Imposte sul reddito corrisposte	(1.566)	(5.448)
Oneri finanziari corrisposti	(65)	(57)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	1.657	14.539
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti) Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali ed attività immateriali	(329)	(174)
Interessi e proventi finanziari incassati	878	689
Dividendi incassati	15.679	12.439
Incremento netto delle altre attività non correnti	(1)	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	16.227	12.954
ATTIVITA' FINANZIARIA		
(Investimenti) Disinvestimenti in azioni proprie	(214)	1.200
Dividendi corrisposti	(11.696)	(19.393)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(11.910)	(18.193)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	5.974	9.300
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI	43.450	41.964



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili di esercizi precedenti	Altre riserve	Azioni proprie	Riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	Acconto sul dividendo	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Euro/000									
Saldo al 31 dicembre 2010	4.074	49.782	2.724	1.057	(2.351)	(2.203)		17.899	70.982
Destinazione risultato			17.899					(17.899)	0
Distribuzione dividendi assemblea approvazione bilancio al 31/12/2010		(1.494)	(17.899)						(19.393)
Movimentazione azioni proprie			(19)		1.219				1.200
Riclassifica riserva attività finanziarie <i>available for sales</i>			(2.211)			2.211			0
Utile/(Perdita) da attività finanziarie disponibili per la vendita						(8)			(8)
Risultato netto del periodo								17.090	17.090
Saldo al 30 settembre 2011	4.074	48.288	494	1.057	(1.132)	0	0	17.090	69.871
Acconto sul dividendo 2011							(11.696)		(11.696)
Risultato netto del periodo								2.168	2.168
Saldo al 31 dicembre 2011	4.074	48.288	494	1.057	(1.132)	0	(11.696)	19.258	60.343
Destinazione risultato			19.258					(19.258)	0
Distribuzione dividendi		(4.134)	(19.258)				11.696		(11.696)
Acquisto azioni proprie					(214)				(214)
Risultato netto del periodo								20.284	20.284
Saldo al 30 settembre 2012	4.074	44.154	494	1.057	(1.346)	0	0	20.284	68.717



NOTE ESPLICATIVE

Principi per la predisposizione del Prospetto contabile al 30 settembre 2012

Il presente Prospetto contabile di Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2012 è stato predisposto esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile per la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2012, ed è redatto in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente Prospetto contabile è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "*Bilanci intermedi*". Tale documento non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Prospetto contabile è composto da conto economico, conto economico complessivo, stato patrimoniale, variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario.

I principi contabili adottati per la redazione del Prospetto contabile sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio separato annuale della capogruppo e del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012".

La redazione del Prospetto contabile richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni



attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

La società svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nei primi nove mesi dell'esercizio rispetto all'ultimo trimestre.

Per la redazione del Prospetto contabile, le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I valori delle presenti note sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2012:

- In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 - *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011, adottati dalla Commissione Europea nel novembre 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dalla Società

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività



incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore non adottati anticipatamente dalla Società e non omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente prospetto contabile, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di seguito elencati:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 - *Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie* applicabile dal 1° gennaio 2015, come proposto dall'emendamento IASB che ne posticipa l'entrata in vigore. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli "altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 –



Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IASB ha emesso il principio IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Infine sono stati emessi dallo IASB in data 20 dicembre 2010 anche i seguenti emendamenti la cui probabile data di omologazione è posticipata al 1 gennaio 2013:

- un emendamento minore all'IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)* per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio



2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione;

- un emendamento minore allo IAS 12 -*Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 - *Imposte sul reddito - Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile.

I seguenti emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili, non risultano invece rilevanti per la Società in quanto disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente Prospetto Contabile:

- IFRIC 20 - *Stripping costs di una miniera di superficie, sostenuti nella fase di produzione.*

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

1. Ricavi netti

I "ricavi operativi" ammontano a Euro 100.328 mila (Euro 94.944 mila nei primi nove mesi del 2011). La composizione, anche in raffronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è esposta nel prospetto che segue:

Ricavi operativi	30/09/2012	30/09/2011
(Valori in Euro/000)		
Prestazioni pubblicitarie editoriali	27	25
Subconcessione Cairo Pubblicità TV	96.156	90.982
Subconcessione Cairo Pubblicità stampa	612	664
Subconcessione Cairo Pubblicità Web	832	572
Prestazioni di servizi di gruppo	2.626	2.626
Altri ricavi verso società correlate	75	75
Ricavi operativi	100.328	94.944

I ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica.

Nel periodo in esame Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai



clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi.

In particolare, nei primi nove mesi del 2012, la raccolta pubblicitaria sul canale La 7, pari a circa Euro 120,4 milioni, è stata in crescita del 6,9% rispetto al 2011. Nei primi nove mesi del 2012 lo share medio sul totale giorno del canale La7 è stato pari al 3,4% (3,7% nel periodo analogo del 2011).

Nei primi nove mesi del 2012 i ricavi operativi includono i canoni di sub concessione riconosciuti dalla società controllata Cairo Pubblicità S.p.A.:

- per la raccolta pubblicitaria sul mezzo televisivo, pari a Euro 96.156 mila,
- per la raccolta pubblicitaria sulle testate “Prima Comunicazione” e “Uomini e comunicazione” dell’Editoriale Genesis S.r.l., pari a Euro 612 mila,
- per la raccolta pubblicitaria sul web, pari a Euro 832 mila.

La Cairo Communication, oltre a svolgere attività diretta di concessionaria di pubblicità, fornisce, grazie alla sua struttura amministrativa, di controllo ed analisi finanziaria, di gestione e recupero crediti e marketing, servizi di tale natura alle altre Società del Gruppo. Tali servizi sono regolati da contratti rinnovati di anno in anno. I ricavi del periodo relativi ai rapporti con le Società del Gruppo sono esposti nel prospetto che segue:

Prestazioni di servizi di gruppo	30/09/2012	30/09/2011
(Valori in Euro/000)		
Cairo Pubblicità S.p.A.	2.250	2.250
Il Trovatore S.r.l.	16	16
Cairo Editore S.p.A.	360	360
Totale	2.626	2.626

Gli altri ricavi verso società correlate (Euro 75 mila) sono relativi ai servizi amministrativi erogati alla società Torino FC S.p.A., parte correlata in quanto controllata dalla controllante ultima U.T. Communications S.p.A.

.*.*

2. Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi

Gli “altri ricavi e proventi” ammontano a Euro 11 mila (Euro 155 mila nei primi nove mesi del 2011) e possono essere analizzati come segue:



Altri ricavi e proventi	30/09/2012	30/09/2011
(Valori in Euro/000)		
Altri ricavi	1	117
Sopravvenienze attive	10	38
Totale	11	155

.*. *.

3. Costi per servizi, godimento beni di terzi e altri costi operativi

I “costi per servizi” ammontano a Euro 89.815 mila (Euro 85.688 mila nei primi nove mesi del 2011). La composizione anche in raffronto con l’esercizio precedente è esposta nel prospetto che segue:

Costi per servizi	30/09/2012	30/09/2011
(Valori in Euro/000)		
Quote editori stampa	633	675
Quote editori TV	86.298	81.852
Quota editore Web	760	579
Consulenze e collaborazioni	296	447
Compensi Consiglio di Amministrazione Cairo Communication	638	938
Compensi Collegio sindacale Cairo Communication	68	58
Spese varie amministrative e generali	1.122	1.139
Totale	89.815	85.688

Nei primi nove mesi del 2012 i costi per “quote editori TV” crescono in linea con la crescita dei ricavi pubblicitari televisivi.

Le spese per “godimento beni di terzi” ammontano a Euro 479 mila (Euro 476 mila nei primi nove mesi dell’esercizio 2011) e si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione immobiliare e canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio.

Gli “altri costi operativi” ammontano a Euro 48 mila (Euro 150 mila nei primi nove mesi dell’esercizio 2011) e sono riconducibili a sopravvenienze passive per Euro 11 mila e ad altri oneri per Euro 37 mila.

.*. *.

4. Costi del personale

La voce costo del personale può essere dettagliata come segue:



Costi del personale	30/09/2012	30/09/2011
(Valori in Euro/000)		
Salari e stipendi	1.384	1.378
Oneri sociali	487	510
Altri costi	6	2
Trattamento di fine rapporto	107	75
Totale costi del personale	1.984	1.965

.*.*

5. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni può essere analizzata come segue:

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30/09/2012	30/09/2011
(Valori in Euro/000)		
Amm.ti attività immateriali	60	66
Amm.ti degli immobili, impianti e macchinari	88	103
Altri accantonamenti	-	100
Totale	148	269

.*.*

6. Proventi finanziari netti

I proventi finanziari netti ammontano a Euro 812 mila (Euro 632 mila al 30 settembre 2011) e sono così composti:

Proventi finanziari netti	30/09/2012	30/09/2011
(Valori in Euro/000)		
Interessi attivi su c/c bancari	875	661
Altri	-	26
Interessi verso società controllata Cairo Publishing	2	2
Totale proventi finanziari	877	689
Interessi passivi bancari	-	-
Interessi passivi verso altri	(65)	(57)
Totale oneri finanziari	(65)	(57)
Proventi finanziari netti	812	632

.*.*



7. Proventi ed oneri da partecipazioni

La voce “proventi ed oneri da partecipazioni” pari ad Euro 14.600 mila (Euro 12.439 mila al 30 settembre 2011) include principalmente:

- i dividendi deliberati dalle società controllate Cairo Pubblicità S.p.A. (Euro 4.684 mila) e Cairo Editore S.p.A. (Euro 10.995 mila), e
- per Euro 1.079 mila, il decremento di valore della partecipazione in Dmail Group per adeguamento al suo valore recuperabile, come di seguito descritto nella Nota 12 delle presenti Note esplicative al prospetto contabile al 30 settembre 2012.

Al 30 settembre 2011 la voce includeva i dividendi ricevuti dalle società controllate Cairo Pubblicità S.p.A. (Euro 2.273 mila) e Cairo Editore S.p.A. (Euro 10.166 mila).

.*.*. .

8. Imposte

Le imposte correnti stimate del periodo ammontano a Euro 2.992 mila (Euro 2.524 mila al 30 settembre 2011). In conformità ai principi contabili di riferimento, si è ritenuto opportuno rilevare l'importo relativo ad imposte anticipate emergenti dall'accantonamento di fondi di competenza, la cui deducibilità fiscale è differita nel tempo.

Imposte	30/09/2012	30/09/2011
(Valori in Euro/000)		
Imposte correnti		
- Ires	2.456	2.107
- Irap	391	353
Imposte anticipate	145	64
Totale	2.992	2.524

Il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico può essere analizzato come segue:

	30/09/2012	30/09/2011
Risultato prima delle imposte	23.277	19.622
Onere fiscale teorico (27,5%)	6.401	5.396
Effetto fiscale dei dividendi ricevuti	(4.096)	(3.250)
Effetto fiscale delle altre differenze permanenti	297	25
Irap	390	353
Imposte dell'esercizio	2.992	2.524



Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si è tenuto conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile prima delle imposte, genererebbe effetti distorsivi tra un periodo ed un altro. Pertanto l'onere fiscale teorico è stato determinato applicando l'aliquota fiscale Ires vigente, pari al 27,5%.

Come evidenziato nella tabella, la minore incidenza percentuale delle imposte è riconducibile al sensibile incremento dei dividendi percepiti (Euro 15,7 milioni rispetto agli Euro 12,4 milioni del 2011) che concorrono all'imponibile fiscale per il 5% del loro ammontare.

.*.*

9. Risultato netto delle attività cessate

La voce include uno stanziamento di Euro 1 mila a fronte delle perdite di periodo della società controllata Diellesei S.r.l. in liquidazione.

.*.*

NOTE ESPLICATIVE ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

10. Immobili, impianti e macchinari

Al 30 settembre 2012, la voce "immobili, impianti e macchinari" ammonta a Euro 556 mila con un incremento di Euro 181 mila rispetto al 31 dicembre 2011. La movimentazione può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Costo storico	Rivalutaz.	Fondi amm.to	Valore netto 31/12/2011	Variazione netta	Valore netto 30/09/2012
Automezzi	472	0	(331)	141	(23)	118
Impianti interni diversi	67	0	(67)	-	-	-
Mobili e arredi	337	0	(188)	149	41	190
Impianti interni di comunicazione	74	0	(69)	5	2	7
Macchine elettr. ufficio	973	0	(901)	72	108	180
Attr. Varia	124	0	(121)	3	(1)	2
Telefoni cellulari	22	0	(17)	5	2	7
Migliorie beni di terzi	192	0	(192)	-	52	52
Totale altri beni	2.261	0	(1.886)	375	181	556

La variazione netta del periodo è così composta:



Descrizione	Incrementi	Variazione del fondo per dismissioni	Amm.ti	Variazione netta
Automezzi	0	0	(23)	(23)
Impianti interni diversi	3	0	(3)	-
Mobili e arredi	53	0	(12)	41
Impianti interni comunicazione	2	0	-	2
Macchine elettr. Ufficio	144	0	(36)	108
Attr. Varia	0	0	(1)	(1)
Telefoni cellulari	3	0	(1)	2
Migliorie beni di terzi	64	0	(12)	52
Totale generale	269	0	(88)	181

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni.

La voce “immobili, impianti e macchinari” include anche i costi sostenuti per migliorie di beni di terzi, che vengono ammortizzati lungo la durata del contratto di locazione.

.*.*. .

11. Attività immateriali

Al 30 settembre 2012, le “attività immateriali” ammontano a Euro 124 mila, saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2011. La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel periodo è la seguente:

Descrizione (Valori in Euro/000)	Costo storico	Fondo Ammor.to	Valore netto al 31/12/2011	Variazione netta	Valore netto al 30/09/2012
Programmi software, licenze e marchi	2.366	(2.256)	110	-	110
Totale concessioni licenze e marchi	2.366	(2.256)	110	-	110
Costi progettazione siti	169	(161)	8	(6)	2
Immobilizzazioni in corso	6	-	6	6	12
Totale altre immobilizzazioni	175	(161)	14	-	14
Totale attività immateriali	2.541	(2.417)	124	-	124

La variazione netta del periodo è così composta:



Descrizione (Valori in Euro/000)	Incrementi	Dismissioni/ riclassifiche	Ammortamenti	Variazione netta
Programmi Software	54	0	(54)	-
Totale concessioni licenze e marchi	54	0	(54)	-
Costi progettazione siti	0	0	(6)	(6)
Immobilizzazioni in corso	12	(6)	0	6
Totale attività immateriali	66	(6)	(60)	-

La voce costi progettazione siti include il valore residuo (Euro 2 mila) di un costo addebitato nel 2007 dalla società controllata Il Trovatore.

Le spese sostenute per procedure e programmi informatici vengono ammortizzate lungo un periodo compreso tra i tre ed i cinque esercizi.

.*.*. .

12. Partecipazioni ed attività finanziarie non correnti

Al 30 settembre 2012 le partecipazioni ammontano a Euro 14.091 mila, con un decremento di Euro 1.078 mila rispetto al 31 dicembre 2011.

Descrizione (Valori in Euro/000)	Valore netto al 31/12/2011	Riclassifiche	Perdite durevoli di valore	Decrementi/ Incrementi di valore	Valore netto al 30/09/2012
Diellesei S.r.l. in liquidazione	0	-	-	-	0
Cairo Sport S.r.l.	10	-	-	1	11
Cairo Due S.r.l.	132	-	-	-	132
Il Trovatore S.r.l.	357	-	-	-	357
Cairo Editore S.p.A.	6.273	-	-	-	6.273
Cairo Publishing S.r.l.	1.595	-	-	-	1.595
Cairo Pubblicità S.p.A.	5.340	-	-	-	5.340
Totale società controllate	13.707	-	-	1	13.708
Dmail Group S.p.A.	1.462	-	(1.079)	-	383
Totale collegate	1.462	-	(1.079)	-	383
Totale partecipazioni	15.169	-	(1.079)	1	14.091

Nei primi nove mesi del 2012 è proseguita la liquidazione della Diellesei che ha generato perdite nette per Euro 1 mila.



La partecipazione detenuta nella società quotata Dmail Group S.p.A. è relativa a n. 153.000 azioni (post raggruppamento 1:5 avvenuto in data 11 luglio 2012) pari al 10% del capitale.

Alla data del 30 settembre 2012 la collegata presenta un andamento economico negativo, che è stato riflesso nella sua valutazione.

La relazione semestrale al 30 giugno 2012 del gruppo Dmail Group, approvata dal suo Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2012, presenta una perdita pari ad Euro 11,2 milioni, inclusiva di svalutazioni apportate alle attività immateriali (avviamenti) pari ad Euro 6,5 milioni. A seguito di tale perdita il patrimonio netto del gruppo Dmail Group al 30 giugno 2012 è risultato negativo per Euro 5,6 milioni e quello della Capogruppo per Euro 6,6 milioni, ponendo la società nella fattispecie prevista dall'articolo 2447 del Codice Civile. L'Assemblea degli azionisti della società è stata convocata per la fine ottobre, per deliberare in sede ordinaria sulla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e, in sede straordinaria, in merito ai provvedimenti di ricapitalizzazione di cui all'art. 2447 del Codice Civile, ovvero per provvedere alla nomina dei liquidatori.

Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group in data 24 settembre 2012 ha quindi valutato e deliberato di presentare domanda di ammissione al concordato preventivo c.d. "in bianco".

In data 30 ottobre 2012, l'Assemblea della Dmail Group, ha deliberato, su proposta del Presidente, di soprassedere alla trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, sul presupposto che dalla data di deposito della domanda di ammissione al concordato preventivo e sino alla omologazione del concordato stesso non si applicano, inter alia, le disposizioni di cui all'art. 2447 Codice Civile.

Alla data del 30 settembre 2012 la quotazione di Borsa del titolo era pari ad Euro 2,5 per azione.

A motivo sia dell'andamento del corso del titolo sia dell'andamento economico della partecipata e tenuto conto della valutazione con il metodo del patrimonio netto effettuata nella situazione economica e patrimoniale consolidata di Cairo Communication al 30 settembre 2012, per la redazione della presente situazione economica e patrimoniale il valore recuperabile, al netto di perdite durevoli di valore, è stato considerato pari alla quotazione alla data di chiusura del periodo al 30 settembre 2012. L'applicazione di tale metodo di valutazione ha comportato nel periodo l'iscrizione di un decremento di valore della partecipazione in Dmail Group per adeguamento al suo "valore recuperabile" pari a Euro 1.079 mila, con contropartita il conto economico. Il valore residuo iscritto risulta quindi pari ad Euro 383 mila.

La voce "crediti verso controllate", pari ad Euro 386 mila (Euro 386 mila al 31 dicembre 2011), si riferisce ad un finanziamento soci infruttifero erogato alla società controllata Cairo Due S.r.l.



Le “altre attività finanziarie non correnti” ammontano ad Euro 12 mila (Euro 12 mila al 31 dicembre 2011) e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

..*

13. Attività per imposte anticipate

Al 30 settembre 2012, le “attività per imposte anticipate” ammontano ad Euro 662 mila (Euro 806 mila al 31 dicembre 2011) e derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte qualora ritenute recuperabili in funzione della presenza di imponibili fiscali futuri nei periodi in cui tali differenze temporanee si annulleranno. Il management rivede periodicamente le stime sottostanti la recuperabilità di tali valori.

.*.*.

14. Capitale Circolante

Il dettaglio del circolante può essere analizzato come segue:

Descrizione	Totale 30/09/2012	Totale 31/12/2011	Variazioni
Crediti verso clienti	1.489	1.564	(75)
Crediti verso controllanti	61	1.336	(1.275)
Crediti verso società controllate	64.564	78.117	(13.553)
Crediti diversi e altre attività correnti	1.582	2.286	(704)
Debiti verso fornitori	(51.183)	(69.712)	18.529
Debiti verso controllanti	(1.005)	-	(1.005)
Debiti verso società controllate	(2.153)	(2.086)	(67)
Debiti tributari	(489)	(212)	(277)
Altre passività correnti	(2.449)	(4.388)	1.939
Totale circolante	10.417	6.905	3.512

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 2.140 mila. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell’operatività aziendale, prendendo in considerazione anche quanto pattuito nei contratti di concessione pubblicitaria che il Gruppo ha sottoscritto con gli editori, in particolare gli editori terzi, che generalmente prevedono la retrocessione all’editore stesso di una percentuale delle perdite su crediti.



I crediti verso controllanti, pari ad Euro 61 mila si riferiscono a crediti nei confronti della controllante U.T. Communications S.p.A.

I crediti verso società controllate ammontano a Euro 64.564 mila, con un decremento di Euro 13.553 mila e includono:

Crediti verso controllate	30/09/2012	31/12/2011
(Valori in Euro/000)		
Cairo Due S.r.l.	58	58
Cairo Editore S.p.A.	290	712
Il Trovatore S.r.l.	331	311
Cairo Publishing S.r.l.	440	238
Cairo Pubblicità S.p.A.	63.445	76.798
Totale crediti verso controllate	64.564	78.117

I crediti nei confronti della società Cairo Pubblicità S.p.A. sono principalmente riconducibili a crediti commerciali sorti per i contratti di sub concessione (Euro 61.621 mila).

Gli altri crediti commerciali nei confronti della Cairo Pubblicità S.p.A., così come quelli nei confronti di Il Trovatore S.r.l. e Cairo Due S.r.l., sono in prevalenza riconducibili ai servizi centralizzati erogati dalla Cairo Communication S.p.A alle società del Gruppo. Tali servizi vengono resi sulla base di contratti di durata annuale rinnovabili di anno in anno.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 51.183 mila con un decremento di Euro 18.529 mila rispetto al 31 dicembre 2011 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti.

I debiti verso controllate ammontano a Euro 2.153 mila con un incremento di Euro 67 mila rispetto al 31 dicembre 2011. Nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze dei rapporti di debito nei confronti delle Società controllate e che hanno interessato principalmente l'attività ordinaria per servizi ricevuti:

Debiti verso società controllate	30/09/2012	31/12/2011
(Valori in Euro/000)		
Cairo Due S.r.l.	38	38
Cairo Pubblicità S.p.A.	1.888	1.886
Cairo Publishing S.r.l.	6	6
Il Trovatore S.r.l.	221	156
Totale debiti verso società controllate	2.153	2.086



I debiti tributari ammontano a Euro 489 mila con un incremento di Euro 277 mila rispetto al 31 dicembre 2011.

Le altre passività correnti, al 30 settembre 2012 pari ad Euro 2.449 mila (Euro 4.388 mila al 31 dicembre 2011) includono principalmente i debiti verso il personale per ferie e ratei mensilità, i debiti derivanti dal riaddebito a editori della quota di competenza di crediti inesigibili per i quali la perdita non è ancora stata accertata a titolo definitivo, i ratei e risconti passivi.

.*.*

15. Attività e passività non correnti e non finanziarie

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 832 mila con una variazione netta di Euro 71 mila rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la movimentazione della voce sono esposte nel prospetto che segue:

	Saldo al 31/12/2011	TFR liquidato	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 30/09/2012
Impiegati	333	-	30	363
Dirigenti	428	-	41	469
Totale	761	-	71	832

Il TFR riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data di bilancio, effettuati sulla base del disposto dell'art. 2120 C.C. La passività così determinata non si discosta in maniera apprezzabile da quella risultante da valutazioni di tipo attuariale.

La movimentazione intervenuta nel periodo nella composizione del personale dipendente è così riepilogata:

	Organico all'inizio dell'esercizio	Movimenti	Organico alla fine del periodo	Organico medio
Dirigenti	7	-	7	7
Quadri	2	-	2	2
Impiegati	18	-	18	18
Totale	27	-	27	27

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 149 mila, invariati rispetto all'esercizio precedente.



Fondi per rischi ed oneri (Valori in Euro/000)	Saldo al 31/12/2011	Utilizzi	Rilasci	Accant.	Saldo al 30/09/2012
Fondo rischi diversi	-	-	-	-	-
Fondo rischi su partecipazioni	149	-	-	-	149
Totale generale	149	-	-	-	149

Il fondo rischi su partecipazioni è interamente riconducibile alla partecipata Diellesei S.r.l. in liquidazione ed è stato stanziato inizialmente nell'esercizio 2005/2006 in considerazione del deficit patrimoniale della società controllata.

.*.*

16. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta della Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2012, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2011, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in Euro/000)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
Disponibilità liquide	43.450	37.476	5.974
Totale	43.450	37.476	5.974

.*.*

17. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 settembre 2012 ammonta a Euro 68.717 mila, con un incremento di Euro 8.374 mila rispetto al 31 dicembre 2011, riconducibile alla distribuzione dei dividendi deliberata dalla assemblea dei soci (Euro 11.696 mila), al risultato del periodo (Euro 20.284 mila) e all'acquisto di azioni proprie (Euro 214 mila).

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,30 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,15 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2011. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,15 per azione per complessivi Euro 11,7 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 7 maggio 2012 e valuta il 10 maggio 2012.

Capitale sociale

Il capitale sociale è pari al 30 settembre 2012 a Euro 4.074 mila, interamente sottoscritti e versati, ed è costituito da 78.343.400 azioni ordinarie, alle quali non è attribuito valore nominale.

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 30 settembre 2012 ed il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2011:



	31/12/2011	Acquisti azioni proprie	Cessioni azioni proprie	30/09/2012
Azioni ordinarie emesse	78.343.400	-	-	78.343.400
Meno: Azioni proprie	(371.326)	(79.452)	-	(450.779)
Azioni ordinarie in circolazione	77.972.074	(79.452)	-	77.892.621

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 30 settembre 2012 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 44.154 mila.

Utili di esercizi precedenti

Al 30 settembre 2012 la voce presenta un saldo positivo di Euro 494 mila. La voce in commento include anche la riserva legata alla *first time adoption* degli IAS, negativa per Euro 1.313 mila.

Utili di esercizi precedenti	30/09/2012	31/12/2011
(Valori in Euro/000)		
Utili esercizi precedenti	1.807	1.807
Utili esercizi precedenti – riserva “first time adoption”	(1.313)	(1.313)
Totale	494	494

Altre riserve

Al 30 settembre 2012 la voce altre riserve è pari a Euro 1.057 mila, invariata rispetto al 31 dicembre 2011 e può essere analizzata come segue:

Altre riserve	30/09/2012	31/12/2011
(Valori in Euro/000)		
Riserva legale	815	815
Avanzo di fusione	225	225
Altre riserve	17	17
Totale	1.057	1.057

Riserva per azioni proprie

Nel corso dei primi nove mesi del 2012, nell’ambito dei programmi di acquisto e vendita di azioni proprie, sono state acquistate 79.452 azioni proprie. A seguito di tale acquisto, al 30 settembre 2012 Cairo Communication deteneva un totale di n. 450.779 azioni proprie, pari allo 0,575 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell’art. 2357-ter del Codice Civile.



La seguente tabella riporta le voci di patrimonio netto con indicazione della utilizzabilità nonché degli eventuali vincoli di natura fiscale:

(Valori in Euro/000)	Riepilogo utilizzi nei tre esercizi precedenti				
	Numero/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite
Capitale sociale	4.074	---	0	0	0
Azioni proprie	(1.346)	---	0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	44.154	ABC	44.154(1)	0	(9.203)
Riserva legale	815	B	---	0	0
Altre riserve	17	ABC	17	0	0
Avanzo di fusione	225	ABC	225	0	0
Utili portati a nuovo	494	ABC	494	0	(49.097)
Totale	48.433		44.890		(58.300)

Legenda:

A - per aumento capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile

Risultato del periodo

La voce accoglie il risultato netto positivo del periodo, pari a Euro 20.284 mila.

.*.*.

18. Impegni, rischi e altre informazioni

Garanzie e impegni

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate:

- Fideiussione con scadenza 15 giugno 2013 rilasciata da Unicredit a favore di Telecom Italia Media S.p.A. (Gruppo Telecom Italia) per Euro 17.640 mila a garanzia del pagamento del minimo garantito previsto nel contratto di concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7.
- Fideiussioni rilasciate da Istituti Bancari ed Assicurativi a clienti, enti pubblici e locatori di immobili in affitto per complessivi Euro 112 mila.



Altre informazioni

Il contratto di concessione pubblicitaria per il canale La7 prevede per il 2012 ricavi pubblicitari lordi minimi annui di Euro 126 milioni, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore di Euro 88,2 milioni (70%) annui.

Nel corso del mese di dicembre 2010 Telecom Italia Media e Cairo Communication avevano concordato la revisione del contratto di concessione pubblicitaria del 19 novembre 2008. In particolare, l'Editore e la Concessionaria hanno stabilito per il 2011 e il triennio 2012-2014, obiettivi annuali aggiuntivi (non garantiti) di raccolta pubblicitaria rispetto ai fatturati annui minimi, proporzionali al raggiungimento di obiettivi annuali di share del solo canale La7 maggiori del 3%. Il conseguimento da parte della Concessionaria di tali obiettivi aggiuntivi di raccolta pubblicitaria, o comunque il pagamento all'Editore della equivalente quota di competenza, darà diritto alla concessionaria al rinnovo del contratto sino al 31 dicembre 2019. In caso contrario, l'Editore potrà recedere dal contratto.

Il contratto per il canale digitale La7d prevede per il 2012 ricavi pubblicitari lordi minimi di Euro 8 milioni a fronte di uno share del canale dello 0,2%, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore di Euro 5,6 milioni, contrattualmente ripartiti su base mensile. Ad una eventuale variazione dello share al di sopra o al di sotto dello 0,2% corrisponderanno incrementi o riduzioni del fatturato annuo minimo e del corrispettivo minimo garantito.

A partire dal mese di maggio 2012, Telecom Italia ha avviato un processo per la possibile vendita della partecipazione detenuta nella società Telecom Italia Media, ovvero la possibile cessione in via separata delle attività televisive (La7 e il gruppo MTV Italia) e di quelle di operatore di rete (TI Media Broadcasting) facenti capo a tale società.

Nel mese di agosto, Telecom Italia Media ha promosso un'azione giudiziale contro Cairo Communication contestando asseriti inadempimenti al contratto di concessione pubblicitaria in essere relativi a singoli episodi di modestissima rilevanza economica, che Cairo Communication ritiene totalmente infondati, e chiedendo l'accertamento di tali asseriti inadempimenti e il risarcimento dei danni, che si è riservata di quantificare in corso di giudizio.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini IVA nei confronti della Cairo Communication S.p.A., nel processo verbale di constatazione la Guardia di Finanza ha mosso alcuni rilievi per gli anni 2002 e seguenti (2003, 2004, 2005 e 2006) in merito all'applicazione, o meno, dell'IVA ai diritti di negoziazione riconosciuti ai centri media, che sono stati poi recepiti nei processi verbali di accertamento ricevuti nel corso del mese di gennaio 2008 (per il 2002), di giugno 2008 (per il 2003,



2004 e 2005) e del 24 novembre 2011 (per il 2006) per i quali è stato presentato ricorso. Per il 2006, alla data di redazione delle presenti note, non è ancora fissata l'udienza di discussione di tale ricorso. Per tutti gli altri esercizi in oggetto (2002, 2003, 2004 e 2005), la Commissione Provinciale Tributaria di Milano ha accolto con sentenza favorevole i ricorsi presentati dalla società. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avverso tali sentenze. La Commissione Tributaria Regionale di Milano nel mese di aprile 2010 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alla annualità 2002, e nel mese di ottobre 2011 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alle annualità 2003, 2004 e 2005, con motivazioni contestabili. Cairo Communication ha già presentato ricorso per cassazione avverso la sentenza relativa all'anno 2002 per il quale la pretesa fiscale è pari a Euro 41 mila oltre sanzioni per Euro 51 mila e presenterà ricorso per cassazione anche per le successive annualità 2003, 2004 e 2005 per le quali la pretesa fiscale è complessivamente pari a Euro 247 mila oltre sanzioni per Euro 272 mila e interessi. Per l'annualità 2006 la pretesa fiscale è pari a Euro 63 mila oltre sanzioni per Euro 79 mila e interessi. Nel corso del mese di giugno 2012 in relazione alle annualità 2003, 2004, 2005 e 2006 la società ha ricevuto due cartelle esattoriali per una pretesa complessiva di circa Euro 431 mila, comprensivi di sanzioni e interessi. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.

L'Agenzia delle Entrate ha contestato alla società Cairo Communication l'utilizzo, in compensazione di pagamenti dalla stessa effettuati nel corso dell'anno 2007, della eccedenza IRES risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2006. L'Agenzia, pur non contestando la spettanza in capo a Cairo Communication del credito, ne ha disconosciuto l'utilizzo in compensazione in quanto ritiene che non sarebbero state rispettate le procedure previste (in particolare si contesta che l'utilizzo del credito in capo a Cairo Communication nel consolidato fiscale avrebbe richiesto la formalizzazione di una cessione, dalla società alla società stessa). In data 6 luglio 2010 è stata quindi notificata alla Società una cartella di pagamento con la quale nella sostanza, in quanto il credito non è stato disconosciuto, è stato richiesto il pagamento di Euro 28 mila a titolo di interessi ed Euro 145 mila a titolo di sanzioni. Cairo Communication ha presentato ricorso presso la Commissione Provinciale Tributaria. Alla data di redazione delle presenti note non è ancora fissata l'udienza di discussione di tale ricorso. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.

Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.r.l., non parte venditrice alla società, aveva sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente



anche la Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella s.a.s. Il Trovatore e la trasformazione della stessa da s.a.s. in S.r.l., chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. In primo grado sono state respinte le domande di controparte, che ha ricorso in appello. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

19. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate dalla Cairo Communication con le proprie parti correlate ed i relativi rapporti patrimoniali possono essere analizzati come segue:

Crediti e attività finanziarie (Euro/000)	Crediti Commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività fin. correnti
Controllante UT Communications	61	-	-	-
Controllate Gruppo Cairo Communication				
Cairo Pubblicità S.p.A.	63.445	-	-	-
Cairo Editore S.p.A.	290	-	-	-
Cairo Due S.r.l.	58	-	-	-
Cairo Publishing S.r.l.	12	-	428	-
Il Trovatore S.r.l.	331	-	-	-
	64.136		428	
Consociate Gruppo UT Communications		-	-	-
Torino FC S.p.A.	330	-	-	-
Totale	64.527		428	

Debiti e passività finanziarie (Euro/000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività fin. correnti
Controllante UT Communications	-	-	-	-
Controllate Gruppo Cairo Communication				
Cairo Pubblicità S.p.A.	1.888	-	-	-
Cairo Editore S.p.A.	-	-	-	-
Cairo Due S.r.l.	38	-	-	-
Cairo Publishing S.r.l.	6	-	-	-
Il Trovatore S.r.l.	221	-	-	-
	2.153			
Consociate Gruppo UT Communications				
Torino FC S.p.A.	17	-	-	-
Totale	2.170			



Ricavi e costi (Euro/000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	(Oneri)/ Proventi da partecip.
Controllante UT Communications	-	-	-	-	-
Controllate Gruppo Cairo Communication					
Cairo Pubblicità S.p.A.	99.850	-	-	-	4.684
Cairo Editore S.p.A.	360	-	-	-	10.995
Cairo Publishing S.r.l.	-	-	2	-	-
Il Trovatore S.r.l.	16	81	-	-	-
	100.226	81	2	-	15.679
Consociate Gruppo U.T. Communications					
Torino FC S.p.A.	75	-	-	-	-
	75	-	-	-	-
Totale	100.301	81	2	-	15.679

In particolare costi e ricavi nei confronti delle società correlate possono essere analizzati come segue:

Ricavi e costi (Euro/000)	Cairo Editore	Cairo Pubblicità	Cairo Publishing	Diellesei in liquidazione	Il Trovatore	Torino FC
<u>RICAVI</u>						
Canone subconcessione	-	97.600	-	-	-	-
Servizi amministrativi e utilizzo spazi attrezzati	360	2.250	-	-	16	75
Interessi attivi	-	-	2	-	-	-
Dividendi	10.995	4.684	-	-	-	-
Totale	11.355	104.534	2	-	16	75
<u>COSTI</u>						
Quote editore	-	-	-	-	-	-
Servizi internet	-	-	-	-	(81)	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	(81)	-

Cairo Communication fornisce una serie di servizi ad alcune delle sue società controllate e partecipate principalmente con riferimento all'utilizzo di software contabile gestionale, all'utilizzo di spazi attrezzati, all'amministrazione, finanza, tesoreria, controllo di gestione e gestione dei crediti ed all'attività di marketing, per consentire alle singole Società di beneficiare di economie di scala e quindi di una maggiore efficienza nella gestione.

Nel 2012 Cairo Pubblicità S.p.A. ha operato per Cairo Communication:

- come subconcessionaria di Cairo Communication per la raccolta pubblicitaria televisiva (La7 e i canali tematici in concessione Cartoon Network, Boomerang, CNN) e la raccolta pubblicitari sul web,
- come subconcessionaria per la raccolta pubblicitaria sui mezzi stampa per le sole riviste della Editoriale Genesis.



In forza di tali accordi, Cairo Pubblicità fattura direttamente ai clienti e retrocede alla subconcedente quota di tali ricavi.

Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni con la società controllante (U.T. Communications) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, ad eccezione dell'accordo in essere con il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità; tale accordo prevede un corrispettivo annuo di Euro 100 mila.

Cairo Communication e le sue controllate Cairo Editore S.p.A., Cairo Pubblicità S.p.A., Diellesei S.r.l. in liquidazione, Cairo Due S.r.l. e Cairo Publishing S.r.l. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale della U.T. Communications S.p.A.

L'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2012 ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2012, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e 84 quater del Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2012.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2012, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato per il 2012, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma, i compensi per il Presidente Urbano Cairo, l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli, investiti di particolari incarichi, pari a rispettivamente Euro 480 mila, Euro 60 mila ed Euro 90 mila.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2012, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma, uno schema di compenso variabile per l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, basato su obiettivi fissati principalmente in termini di incremento del fatturato del settore concessionarie, nel rispetto del contenimento, in termini di incidenza percentuale, delle principali voci di costi diretti (diritti di negoziazione e provvigioni).

20. Informazione sui rischi finanziari

Rischio di liquidità

Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 43 milioni e dall'altro prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato.

L'analisi della struttura patrimoniale della società ne rivela sia la liquidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, che la solidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine.



E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionando gli investimenti su un congruo numero di controparti, essenzialmente bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse

Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse ed al rischio di tasso di cambio in quanto, da un lato non c'è indebitamento e dall'altro, l'operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in valuta Euro.

Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie. In particolare, avendo a riferimento la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012, la riduzione di un punto percentuale nei tassi di interesse determinerebbe minori proventi finanziari annui per circa Euro 0,4 milioni.

I flussi di cassa e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, la Società non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura.

Rischio di credito

Cairo Communication presenta una esposizione al rischio di credito con riferimento alla sua attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

E' comunque possibile che l'aggravarsi della crisi finanziaria e dei fattori di incertezza sullo scenario di breve e medio periodo, assieme alla stretta creditizia che ne è stata conseguenza, possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

.*.*.



31 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nei primi nove mesi del 2012 Cairo Communication non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



***Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
"Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente fascicolo, che riporta la relazione circa la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2012 a favore degli azionisti di Cairo Communication S.p.A., nonché il Prospetto contabile di Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2012, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Marco Pompignoli

Parere della società di revisione per la distribuzione di acconti sui dividendi ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile

Al Consiglio di Amministrazione della
Cairo Communication S.p.A.

1 Motivi, oggetto e natura dell'incarico

In qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti, siamo chiamati a redigere il parere ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile, relativo alla distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2012 pari a €0,13 per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco della cedola, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola, a favore degli azionisti della Cairo Communication S.p.A. (di seguito anche la "Società").

A tal fine, abbiamo ricevuto dagli Amministratori della Cairo Communication S.p.A. il prospetto contabile costituito dai prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2012 (di seguito il "Prospetto Contabile") e la relativa relazione degli Amministratori (di seguito la "Relazione"), predisposti ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile.

Il Prospetto Contabile è stato predisposto dagli Amministratori della Cairo Communication S.p.A. in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea esclusivamente per le finalità previste dall'art. 2433-bis del Codice Civile.

La responsabilità della corretta redazione del Prospetto Contabile e della Relazione, inclusiva della formulazione delle previsioni economiche per l'esercizio 2012, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base di tali previsioni, in conformità e per le finalità previste dall'art. 2433-bis del Codice Civile, compete agli Amministratori della Cairo Communication S.p.A..

E' nostra la responsabilità della redazione del presente parere ai sensi del comma 5 dell'art. 2433-bis del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A. al 31 dicembre 2011, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, è stato da noi assoggettato a revisione contabile secondo i principi e i criteri raccomandati dalla Consob e su di esso è stata emessa la relativa relazione in data 3 aprile 2012.

2 Lavoro svolto

Il nostro esame del Prospetto Contabile è stato svolto secondo i principi internazionali emessi dallo IAASB ritenuti applicabili nelle circostanze ed è consistito principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del Prospetto Contabile stesso e sull'omogeneità dei criteri di classificazione e di valutazione utilizzati con quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati in esso contenuti. Il nostro esame ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Prospetto Contabile.

Abbiamo, altresì, svolto la lettura critica delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 2433-bis del Codice Civile. La suddetta Relazione illustra le considerazioni di competenza degli Amministratori circa il rispetto delle condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'art. 2433-bis del Codice Civile e le prospettive economiche per l'esercizio 2012 della Cairo Communication S.p.A.. La nostra analisi ha tenuto conto delle conoscenze della Società e del Gruppo e del settore in cui operano, acquisite nel corso della revisione contabile svolta sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011 e della revisione contabile limitata svolta sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, dei risultati dell'esame svolto sul Prospetto Contabile ed ha comportato la discussione con la direzione della Società circa la ragionevolezza delle assunzioni effettuate dalla direzione stessa per la formulazione delle prospettive economiche.

Abbiamo, infine, raccolto attestazioni dalla direzione della Società circa eventi avvenuti dal 30 settembre 2012 fino alla data di approvazione del Prospetto Contabile e della Relazione che possano avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società e sulle considerazioni svolte dagli Amministratori per le determinazioni oggetto del presente parere.

3 Conclusioni

Sulla base delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, ferma restando l'aleatorietà insita in ogni assunzione circa le prospettive economiche per l'esercizio 2012 della Società, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che, alla data odierna, il Prospetto Contabile al 30 settembre 2012 e la Relazione degli Amministratori della Cairo Communication S.p.A. non siano adeguati per le finalità informative di cui all'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile.

4 Precisazioni sulle finalità e sulla divulgazione del parere

Il presente parere è indirizzato al Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication S.p.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità informative di cui all'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile. Tale parere è reso disponibile ai soci della Cairo Communication S.p.A. ai sensi di legge, per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo. Il parere non potrà essere utilizzato per altro scopo o da soggetti terzi, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 13 novembre 2012

KPMG S.p.A.


Francesco Spadaro
Socio